

I sindacati della Toscana criticano il dimensionamento scolastico: troppi tagli per 2.000 alunni in più previsti

Red – I rappresentanti sindacali della Regione Toscana chiedono di fare un passo indietro nel ridimensionamento scolastico, che verrà discusso in Consiglio regionale entro fine gennaio. La regione prevede di cancellare 24 autonomie scolastiche, tra Direzioni didattiche e scuole Medie, e costituire 32 istituti comprensivi, mentre lo stesso Ministero indicava solo 12 gli istituti su cui intervenire. Tutto questo porterebbe a perdere circa 130 posti di lavoro (48 dirigenti e segretari e oltre 80 operatori scolastici Ata), mentre si prevede un incremento di 148 classi per l'infanzia, 35 nella primaria con 175 richieste di passare al tempo pieno, e 32 classi alle medie per un incremento previsto di 2.000 alunni, per i quali servirebbero 400 docenti e 200 ATA in più.